



marzo 2026 | narrativa

Jess Walter Quello che resta

A prim girl stood
still as a fence post
Rhys Kinnick's front
Next to her, a c
licked boy shifted his
weight from snow
to snow boot. Both
wore backpacks. On the
stairs below them, a
woman held an umbrella
against the pattering rain.

ROMANZO

Nutrimenti

Traduzione **Sandro Ristori**
e **Beatrice Messineo**

Isbn **9791255481430**

Pp. **304**

Prezzo **20,00**

Collana **Greenwich**

Settore **narrativa**

Uscita **6/03/26**

Parole chiave: **romanzo familiare,**
fuga dalla civiltà, Stati Uniti,
radicalismo religioso, complottismo

Finalista all'Aspen Words Literary Prize

“Miglior libro dell'anno.” *Vogue*

“Libro da leggere assolutamente per l'estate.”

Oprah's Book Club, Good Morning America, Los Angeles Times, New York Times, CBS Sunday, Elle, Esquire, Lit Hub, Chicago Tribune, Huffington Post, BuzzFeed e Minnesota Star Tribune

“Un tumultuoso viaggio on the road attraverso un'America tumultuosa.” *Washington Post*

“Candida e sublime... Walter è un critico sociale astutamente abile, e ha chiaramente investito il suo protagonista di tutta l'indignazione e il dolore che lui stesso prova per la direzione oscura che ha preso il nostro mondo... Ciò che ci aiuta a superare tutto... sono romanzi come questo.”
Leigh Haber, Los Angeles Times.

“Un'arte grandiosa... ti cattura e non ti lascia più per le successive 256 pagine.” *Associated Press*

“Jess Walter è amato per essere un mago della prosa... *So Far Gone* parla direttamente all'anima profondamente turbata del nostro Paese frammentato e amareggiato; miracolosamente, lo fa con delicata ironia e amore rabbioso. Che spasso.” *Lauren Groff, autrice bestseller del New York Times di Matrix*

“Quello che resta è una meraviglia” *Tom Perrotta*

Una storia familiare, sullo sfondo dell'America di Trump, scritto con ironia e un ritmo incalzante.

Rhys Kinnick ha scelto l'esilio: ha trascorso sette anni in un capanno tra i boschi, leggendo novecento libri e cercando di dimenticare, lontano da un mondo che non riconosce più. Ma quando i suoi nipoti, Leah e Asher, bussano alla sua porta con una lettera disperata della madre Bethany, il passato irrompe con violenza nella sua solitudine.

La lettera di sua figlia lo riporta brutalmente alla realtà: i nipoti sono in pericolo, intrappolati nella chiesa radicale in cui si è immerso suo marito Shane e dove la fede si trasforma in controllo, e la preghiera in minaccia. I bambini sono in pericolo, intrappolati tra ideologie estremiste e minacce reali, fra complottismo e radicalismo religioso. Rhys, ex giornalista ambientale logorato dalle delusioni, deve affrontare demoni personali e nemici concreti per proteggere ciò che gli resta della famiglia.

Affrontando le divisioni culturali e politiche che attraversano l'America contemporanea, Walter esplora temi di estrema attualità: dalle teorie complottiste al conflitto tra razionalità scientifica e fondamentalismo. Combina abilmente elementi di thriller psicologico, dramma familiare e critica sociale, tematiche ambientali e riflessioni filosofiche.

Ex giornalista. Misanthropo convinto. Lettore compulsivo. Nonno assente. E improvvisamente... l'unica speranza per salvare due bambini. In *Quello che resta*, Jess Walter ci regala un protagonista indimenticabile: un uomo che ha rinunciato al mondo perché il mondo lo aveva deluso, ma che scopre di avere ancora qualcosa per cui vale la pena combattere.



Jess Walter è uno scrittore statunitense autore di sette romanzi, due raccolte di racconti e un libro di saggistica. Ha ricevuto l'Edgar Allan Poe Award ed è stato finalista per il National Book Award nel 2006 con il romanzo *The Zero*.

Il romanzo *Beautiful Ruins*, è stato al primo posto fra i bestseller del *New York Times*. Nel 2019 il presidente Barack Obama ha inserito la sua prima raccolta di racconti, *We Live in Water*, tra i suoi testi preferiti. I suoi libri sono stati pubblicati in trentadue paesi.